

VareseNews

La piattaforma welfare di Ubi apre a 240 farmacie della provincia

Pubblicato: Lunedì 11 Marzo 2019



“**Federfarma Varese**”, associazione varesina titolari di farmacia di Varese , e Ubi Banca hanno firmato un **protocollo d’intesa** che aprirà le porte del welfare aziendale alle circa **240 farmacie associate e ai loro addetti**. Quella di Varese è la terza associazione rappresentativa delle farmacie private convenzionate con il servizio sanitario nazionale – aderente a Federfarma – a siglare con **Ubi Banca** un accordo sul welfare aziendale. L’istituto di credito a sua volta è stato il **primo a entrare nel settore del welfare aziendale**, mettendo a disposizione i necessari servizi di consulenza, assistenza e supporto. (Foto da sinistra: **Fausto Rigamonti , direttore Varese Nord Ubi Banca, Franco Ceffa, presidente Confanord, Maria Angela Albertotti, responsabile area welfare e protezione Ubi Banca, Luigi Zocchi, presidente Federfarma Varese**)

Grazie a questo accordo, Federfarma Varese ha a disposizione uno strumento che consente alle imprese di dimensioni più contenute di avviare programmi di **welfare completi**. L’accesso ai beni e servizi resi disponibili dalla piattaforma di Ubi Banca avverrà in modo semplice, con PC, tablet e smartphone e a costi ridotti, grazie alle economie di scala del network degli associati e al supporto fornito direttamente dall’associazione.

«Questo accordo- afferma **Luigi Zocchi**, presidente di Federfarma Varese – permette alle farmacie di adottare avanzati sistemi di premialità nei confronti dei dipendenti che permettono di riconoscere i meriti individuali al di là delle previsioni di un contratto unico nazionale che non tiene conto delle

differenze territoriali tra farmacie e delle differenze di preparazione e di attività dei singoli dipendenti».

«Il protocollo siglato oggi con **Federfarma Varese** apre le porte del welfare anche al mondo delle farmacie del territorio interessate a sviluppare programmi di qualità per i loro dipendenti», afferma **Rossella Leidi**, vice direttore generale e chief wealth & welfare officer di Ubi Banca. «Questa partnership consentirà di rafforzare ancor più l'ecosistema di prossimità e di servizio che permette di realizzare una vera e propria rete di benessere per i lavoratori e le loro famiglie. Anche nel welfare aziendale ci poniamo l'obiettivo di crescita economica e sociale per le imprese e le persone che vivono e lavorano sul territorio».

Anche grazie alla disponibilità di servizi di qualità sul territorio sarà dunque possibile soddisfare concretamente i bisogni personali e familiari, con particolare riferimento ai servizi che possono incidere sulla qualità della vita come: **assistenza sanitaria, pensioni, sostegno al reddito, istruzione, tempo libero, cultura, acquisto di beni e servizi, cura della famiglia.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it